



Briciole di bontà di don Luigi Lussignoli

UN PO' D'ACQUA IN BOCCA

Una donna
si lamentava del marito,
sempre così irascibile e di malumore
da rendere
insopportabile la convivenza.

Per portare pace in famiglia
chiese consiglio al confessore.

Questi le disse:
“Prendi un po' d'acqua
dall'acquasantiera della chiesa.

Quando
tuo marito si arrabbia,
mettine un sorso in bocca;
però non inghiottirla.
Vedrai che farà miracoli!”.

La donna fece
come il confessore le aveva detto.

La sera
il marito
tornò a casa
nervoso come il solito.

La donna
prese un sorso di quell'acqua
e serrò le labbra.

Accadde il miracolo:
dopo pochi minuti
il marito si azzittì
e la tempesta in famiglia passò.

Anche nei giorni successivi
la donna
ricorse a questo rimedio
e tutte le volte
l'acqua provocò
lo stesso effetto miracoloso.

Anzi
il marito prese
a dirle parole affettuose,
a lodare la sua pazienza e dolcezza.

La donna
fu così felice
che corse dal confessore
a raccontare
il miracolo dell'acqua santa.

Questi le spiegò:
**“Non è stata l'acqua santa
a fare il miracolo,
ma il tuo silenzio”.**

Anche noi
chissà che effetti otterremmo,
se ogni tanto
chiudessimo la bocca
e stessimo zitti.